

SaronnoNews

Banche: non sostengono le borse, paura per gli investitori

divisionebusiness · Tuesday, December 21st, 2021

La **Federal Reserve System**, nonché la **banca centrale** che muove tutto negli Stati Uniti d'America e nel mondo, potrebbe non esser più di parte **a sostegno delle borse**. La stessa decisione potrebbe esser intrapresa da tutti gli altri istituti bancari nel resto del mondo, Italia inclusa.

Questo creerebbe una **paura non indifferente** nei confronti degli **investitori**, che nonostante la volatilità dei mercati finanziari, fino ad oggi si sono sempre sentiti coperti le spalle grazie alla presenza delle banche dietro tale settore.

A dichiarare quanto scritto, **la testata Rainews** che nella stessa giornata ha **pubblicato i risultati delle borse più importanti**.

Come le banche sostengono (o sostenevano), le borse

Nonostante il **rapporto tra banche e borse** sia sempre stato **privato**, quel che sappiamo è che gli istituti bancari nei loro confronti hanno sempre adottato una **politica ultra espansiva**, senza gravare mai sul loro potenziale andamento.

A confermarlo è stato anche **l'azzeramento dei tassi di interessi** in quel che riguarda i mercati finanziari. La borsa però, da un po' di tempo a questa parte **continua a scendere**, senza tener conto del **grave crollo** subito durante il periodo legato alla **pandemia del coronavirus**.

Che le borse hanno un andamento volatile ne erano tutti consapevoli, ma quel che sta preoccupando i piccoli e grandi investitori è stata l'ultima e **difficile ripresa** dei mercati finanziari, dopo che la banca centrale Federal Reserve System ha adottato una comunicazione stringente riguardo l'**inflazione**.

E questo **fa paura agli investitori**, che si tengono informati sulle **novità e guide** sugli **investimenti personali** per evitare che possano esser travolti da qualcosa più grande di loro.

Il problema sembrerebbe legato dunque, alla **forte inflazione** che si è verificata in quest'ultimo anno. La comunicazione della Federal Reserve è stata piuttosto chiara, in questo momento essa non sarebbe in grado di supportare il crollo delle borse.

Di contro, i **continui sbalzi di ripresa e discesa** dei mercati finanziari metterebbero in difficoltà azionisti ed investitori, il cui quadro della situazione sarebbe a loro sconosciuto. Fino a quando non

si comprenderà la nuova posizione delle banche centrali nei confronti delle borse, l'andamento sarà sempre più volatile.

È scontro tra Banca Centrale Europea e Federal Reserve System

Powell crede che l'inflazione sia arrivata quasi ad un punto di non ritorno, tanto che questa forte influenza sui mercati ha causato e causerà il **crollo della gestione della catena di distribuzione** (supply chain).

Non è un caso che sempre più investitori stanno **investendo i propri risparmi** nei beni di rifugio, poiché da quando è avvenuta la pandemia del Covid 19, **produrre beni di prima necessità** (e non solo) è diventato sempre **più complesso** ma soprattutto costoso.

I **motivi per cui l'inflazione è elevata** sono molteplici, di fatto ciò sta causando problemi non indifferenti in tutto il globo, e non soltanto l'Italia.

Il vero buco nero è la crisi della supply chain, nonché la catena di montaggio che avviene tra le aziende di ogni paese affinché la produzione dei beni e la sua conseguente erogazione del prodotto, possa andare a buon fine.

Dato che ogni Stato sta lavorando e applicando delle **restrizioni a sé** per il proprio paese, non è semplice coordinare tutti i governi del mondo. Anzi, ciò è paragonabile a come un **puzzle** in cui i **pezzi** per poter essere completato sono andati **perduti**.

Nel momento in cui anche un solo paese (che contribuisce alla famosa catena di produzione), viene **chiuso** per restrizioni severe come quella del **lockdown**, l'intero processo dà via a mancanze, ritardi ed **indebolimento di mercato**.

È come **entrare in un loop** dal quale uscirne diventa impossibile, fino a che tutti gli Stati non cooperino alla stessa identica maniera.

Cosa succederà con la variante Omicron e cosa c'entra con le borse

Il focus della Federal Reserve si sta spostando esclusivamente sull'andamento della pandemia. Con la **variante Omicron** ad esempio, si teme che il virus possa dilagarsi nuovamente come fece inizialmente nel mondo, al punto tale da riportare ad **eventuali chiusure e blocchi nel mondo**.

Automaticamente si innalzerebbe ancor di più l'inflazione, **mettendo in ginocchio le borse** a livello mondiale, e facendo sì che si possa **slegare definitivamente** il rapporto tra banche e mercato finanziario.

Oggi è impossibile decretare il futuro dei mercati finanziati, né tanto meno di quelle che saranno le decisioni delle banche centrali. Al momento possiamo attenerci soltanto alle **politiche sempre più restrittive** da parte della Federal Reserve System.

Non ci resta da scoprire i **comportamenti futuri degli investitori**.

Fonti:

<https://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/L-attesa-per-la-Federal-Reserve-deprime-le-borse-6b18576c-9fb0-4ed3-8750-0768ec6ac77d.html>

This entry was posted on Tuesday, December 21st, 2021 at 6:23 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a
response, or [trackback](#) from your own site.